ALLEGATO 1 A (MAPPATURA PROCESSI CONTROLLI)

PROCESSI A RISCHIO PER SOTTO-AREA	PROCEDURE/ PROCEDIMENTI	RISCHI CONNESSI	SETTORE/SERVIZI
ATTIVITA' DI CONTROLLO	Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente o da terzi all'utenza (graduatoria asili nido, servizi di trasporto)	Omesso controllo su documenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.	Area 1 Area 4
	Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 4
	Applicazione D.Lgs 33/2013 e 39/2013	Omessi controlli sul rispetto della normativa, al fine di favorire amministratori o dirigenti inadempienti	Segretario Comunale Area 2
	Titoli abilitativi edilizi: DIA , SCIA e CIL	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 3
	Attestazioni di regolarità di soggiorno	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Area 1 : SERVIZIO DEMOGRAFICO
	Registrazioni anagrafiche (nascita, morte, matrimonio)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Area 1: SERVIZIO DEMOGRAFICO; SERVIZIO VIGILANZA
	Registrazioni anagrafiche (residenza)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Area 1: SERVIZIO DEMOGRAFICO; SERVIZIO VIGILANZA

	Registrazioni anagrafiche (cittadinanza)	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Area 1: SERVIZIO DEMOGRAFICO; SERVIZIO VIGILANZA
	Procedura elettorale: ammissione al voto	Omesso controllo in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Area 1: SERVIZIO DEMOGRAFICO
	Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	Mancata o volontaria omissione di raccolta di esposti o segnalazioni al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	Segretario Comunale Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	Protocollo in entrata	Mancata o volontaria omissione di consegna atti/documenti al fine di agevolare soggetti terzi	Segretario comunale- SERVIZIO PROTOCOLLO
	Attività di controllo gestione rifiuti	Omissioni di controllo o sospensione di contenzioso in corso	Area 3: SERVIZIO AMBIENTE; Area 1: SERVIZIO VIGILANZA
	Attività di controllo in materia edilizia e ambientale	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere o ritardare accertamenti edilizi ambientali , alterazione dei dati rilevati , omissione delle segnalazioni successive alle Autorità preposte all'adozione di atti conseguenti .	Area 3: SERVIZIO AMBIENTE; SERVIO EDILIZIA; Area 1: SERVIZIO VIGILANZA
	Attività di controllo in materia commerciale	Mancato accertamento di violazioni , accordi collusivi per omettere accertamenti , cancellazione di violazioni amministrative , alterazione dei dati rilevati	Area 1: SERVIZIO VIGILANZA; SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICA

PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO/DICHIARATIVO	Patrocini	Assegnazione di patrocini, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Area 1
	Rilascio di agibilità	Omesso controllo, mancato o parziale volto a favorire determinati soggetti	Area 3: SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
	Rilascio permessi di costruire	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 3: SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
	Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico	Attivare "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	SERVIZIO PATRIMONIO; SERVIZIO VIGILANZA
	Autorizzazione paesaggistiche, ambientali, VIA, VAS	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 3: SERVIZIO AMBIENTE; Area 1: SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE
	Autorizzazione per pubblicità, insegne, manifesti	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 3: SERVIZIO PATRIMONIO; SERVIZIO VIGILANZA
	Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 1: SERVIZIO VIGILANZA; Area 3 Boscu SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
	Rilascio Certificazioni Urbanistiche	Rilascio del certificato in violazione della normativa edilizia-urbanistica al fine di favorire un particolare soggetto	Area 3: SERVIZIO URBANISTICA

	Attività di Polizia Giudiziaria, accertamento di illeciti costituenti ipotesi di reato	Ommissioni o false attestazioni di servizio o annotazioni di P.G. per favorire soggetti terzi , accordi collusivi per indebito esito positivi di accertamenti di pg.	Area 1: SERVIZIO VIGILANZA
	Autorizzazione per commercio e attività produttive	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	Area 1: SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE; SERVIZIO VIGILANZA
PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione in uso (comodato) di beni/ spazi appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Area 1
	Rilascio concessioni cimiteriali	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Area 1
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Accertamento requisiti soggettivi (es. assegnatari alloggi, servizi a domanda individuale etc)	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di	Attività di controllo e rilascio certificati	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

	agevolare determinati soggetti		

LA MAPPATURA DEI PROCESSI – IL P.N.A. dice:

La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio"(allegato 1,pag.24).

"Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo" (allegato 1,pag.24).

"La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi" (allegato 1,pag.24).

"La mappatura dei processi deve essere effettuata per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sotto-aree in cui queste si articolano (si veda l'Allegato 2: Le aree di rischio).

ALLEGATO 1 B (MAPPATURA PROCESSI Area Entrate, spese e patrimonio)

PROCESSI A RISCHIO PER SOTTO-AREA	PROCEDURE/PROCEDIMENTI	RISCHI CONNESSI	SETTORE/SERVIZIO
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica	AREA 3 SERVIZIO PATRIMONIO
	Convenzioni urbanistiche in attuazione del P.R.G.C. o in variante	Adozione di varianti agli strumenti urbanistici, in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA
	Procedimento di formazione, adozione ed approvazione del P.R.G.C e varianti	Formazione, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici, in violazione delle norme vigenti, per favorire determinati soggetti privati	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA
	Rilascio pemessi di costruire	Richiesta di contributi inferiori al dovuto per favorire determinati soggetti privati	AREA 3 SERVIZIO URBANISTICA; SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
	Stipula di contratti	Omissione di controllo in merito alla regolarità della documentazione o per stipula in assenza di determina o provvedimento idonei	Segretario Comunale ATTO PUBBLICO IN FORMA AMMINISTRATIVA AREA 1 AREA 2 AREA 3 AREA 4 Scritture private /atti non soggetti a registrazione
	Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio (CONTROLLO SPESA)	Liquidazione indennità non dovute	AREA 2 SERVIZIO CONTABILITA' ECONOMICO/FINANZIARIA
	Canoni di locazioni passivi e attivi (CONTROLLO ENTRATE E SPESE)	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al	Area 2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO AREA 3

		fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	SERVIZIO PATRIMONIO;
	Ordinanze	Omesso controllo, mancato o parziale rispetto delle ordinanze	Area 1 Area 3
	Attività di controllo violazioni circolazione stradale e applicazione sanzioni pecuniarie, accessorie e penali e corretta conclusione del procedimento (controllo entrate)	Accordi collusivi con soggetti terzi per omettere l'accertamento di violazioni ,mancato accertamento di violazioni, alterazione dei dati rilevati per la redazione dei verbali , cancellazione delle sanzioni amministrative , rilascio di dichiarazioni false per favorire soggetti terzi nell'annullamento di violazioni	Area 1 SERVIZIO VIGILANZA
	Accertamenti e sgravi tributi e tariffe comunali (controllo entrate)	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	Area 2 SERVIZO TRIBUTI; SERVIZIO ASSISTENZA; SERVIZIO ECONOMATO; SERVIZIO ASILI NIDO
	Esame di ricorsi a seguito di sanzioni	Discrezionalità nell'esame del ricorso	Area 1 SERVIZIO VIGILANZA
	Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente (controllo entrate)	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	Area 2 SERVIZIO CONTABILITA' ECONOMICO/FINANZIARIA
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, volta a favorire determinati soggetti Mancanza di regolamento	Area 1 SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI Area 4 SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

	Rilascio concessioni cimiteriali	Rilascio di concessioni con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Area 1
	Erogazione sussidi e sovvenzioni a privati	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, volto a favorire determinati soggetti Assenza di regolamento	Area 4
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e erogazione salario accessorio	Conferimento di indennità "ad personam" o premialità non dovute	Area 2 SERVIZIO PERSONALE
	Contrattazione sindacale	Pressioni finalizzate ad agevolazioni di carattere economico o giuridico a favore di categorie di dipendenti	Area 2 SERVIZIO PERSONALE
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Segretario Comunale Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	Rilevazione Presenze	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti. False attestazioni della presenza in servizio. Omessi controlli	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

LA MAPPATURA DEI PROCESSI – IL P.N.A. dice:

"La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio" (allegato 1, pag.24).

"Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo" (allegato 1, pag.24).

"La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi"(allegato 1, pag.24).

"La mappatura dei processi deve essere effettuata per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sotto-aree in cui queste si articolano (si veda l'Allegato 2: Le aree di rischio).

ALLEGATO 1 C (MAPPATURA PROCESSI: Affidamenti di lavori, beni e servizi)

PROCESSI A RISCHIO PER SOTTO-AREA	PROCEDURE/PROCEDIMENTI	RISCHI CONNESSI	SETTORE/SERVIZIO
PREDISPOSIZIONE BANDO	**DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO**	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; fraudolento frazionamento degli acquisti al fine di far risultare l'affidamento sotto i 40.000,00 o per utilizzare la cassa economale attuando una illegittima deroga al d. lgs. N. 50 del 2016	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, troppo stringenti o omessa indicazione dei criteri,, al fine di favorire un'impresa. Mancato rispetto art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; indicazione di criteri e subcriteri oggettivi che non siano diretti a valorizzare una ditta particolare elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO	**VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	COSTITUZIONE COMMISSIONE DI GARA	Mancata verifica requisiti per la nomina dei commissari di cui art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici)	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario Adeguata ed analitica motivazione in caso di annullamento in autotutela	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	**PROCEDURA NEGOZIATA E AFFIDAMENTI IN ECONOMIA**	Utilizzo della procedura negoziata/in economia al di	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

		fuori dei casi previsti dalla legge/ regolamenti al fine di favorire un'impresa; Riduzione fittizia del valore dell'affidamento Scelta delle ditte da invitare mediante procedure oggettive (manifestazione di interesse o sorteggio da elenco fornitori o altri elenchi pubblici aperti)	
	AFFIDAMENTI DIRETTI	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa) quando il bene, servizio o fornitura è acquistabile con tali sistemi	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	**VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO**	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore il recupero dello sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	SUBAPPALTO	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

	EMISSIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI E LIQUIDAZIONE DI ACCONTI E DELLA RATA DI SALDO ALL'ESECUTORE	Non corretta contabilizzazione dei lavori eseguiti ed emissione degli atti contabili in violazione delle condizioni contrattuali e di legge previste per il versamento del corrispettivo all'appaltatore	Area 3
	OMOLOGAZIONE DEL COLLAUDO O DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E SVINCOLO DELLE POLIZZE A GARANZIA	Non corretta istruttoria in violazione delle condizioni contrattuali e di legge previste per l'emissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione dei lavori affidati e non corretto svincolo delle polizze fideiussorie a garanzia	Area 3
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4

LA MAPPATURA DEI PROCESSI – IL P.N.A. dice:

"La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio"(allegato 1,pag.24).

"Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo"(allegato 1,pag.24).

"La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi"(allegato 1,pag.24).

"La mappatura dei processi deve essere effettuata per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sotto-aree in cui queste si articolano (si veda l'Allegato 2: Le aree di rischio).

ALLEGATO 1 D (PERSONALE)

PROCESSI A RISCHIO PER SOTTO-AREA	PROCEDURE/PROCEDIMENTI	RISCHI CONNESSI	SETTORE/SERVIZIO
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze, rappresentanza e difesa in giudizio	Non applicazione del principio della rotazione di professionisti; eccessiva discrezionalità nella scelta; discrezionalità nella valutazione dei curriculum e dei preventivi; mancati controlli ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e applicazione del codice di comportamento	Area 4
	Conferimento e autorizzazioni incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Mancata applicazione dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001. Mancata applicazione del D.Lgs 39/2013 omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti. Non applicazione del principio di rotazione.	Segretario Comunale Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
	Incompatibilità cumulo di impieghi e di incarichi	Mancata applicazione dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione G.C. n. 79 del 17.12.2015 al fine di favorire il dipendente. Mancata attivazione dei procedimenti disciplinari in caso di esercizio di attività	Segretario Comunale Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	Progressione economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	Area 2

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari. Mancata verifica requisiti di cui art. 35 bis D. Lgs. 165/2001 nella costituzione delle commissioni di concorso (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni di uffici)	Area 2
	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001	**Accoglimento richiesta:** Valutazione distorta dell'istituto **Reclutamento:** Predisposizione di prove troppo specifiche atte a favorire un partecipante Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione non corretta delle prove	Area 2
	Procedure di utilizzo lavoro flessibile	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità	Area 2

LA MAPPATURA DEI PROCESSI – IL P.N.A. dice

"La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio"(allegato 1,pag.24).

"Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo"(allegato 1,pag.24).

"La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi"(allegato 1,pag.24).

"La mappatura dei processi deve essere effettuata per le aree di rischio individuate dalla normativa e per le sotto-aree in cui queste si articolano (si veda l'Allegato 2: Le aree di rischio). E' inoltre raccomandato che la mappatura, anche in questa prima fase di attuazione della normativa, riguardi anche altre aree di attività, che possono essere diversificate a seconda della finalità istituzionale di ciascuna amministrazione"(allegato 1,pag.25)

ENTE XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ALLEGATO AL PTPC 2017-2019

ALLEGATO 2 (AFFIDAMENTI) V

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2019	2020	2021	INDICATORI
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	**11,25**	**Stipula del capitolato**	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Art. 3 e 28 del D.Lgs. 50/2016	Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adeguata motivazione nella determina a contrarre e nel bando o disciplinare di gara applicazione di criteri oggettivi standard
				Art. 35 del D. Lgs. 50/2016	Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adeguata motivazione nella determina a contrarre e nel bando o disciplinare di gara ricorso a professionisti quando è necessare qualificare con esattezza l'importo dell'appalto
INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO	**11,25**	**Modalità di affidamento**	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;fraudolento frazionamento degli acquisti al fine di far risultare l'affidamento sotto i 40.000,00 o per utilizzare la cassa economale attuando una illegittima deroga al d. lgs. N. 50 del 2016	Direttiva 2014/23/UE Artt. 5 e 8 Dlgs 50/2016 Pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente della documentazione inerente l'oggetto della gara	adozione regolamento sugli acquisti in economia; adozione del PEF redatto da un esperto nelle concessioni al fine di stabilire in maniera corretta e oggettiva l'importo dell'appalto; pubblicazione del pef sul sito istituzionale; adozione regolamento delle spese economali;	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	presentazione dei regolamenti sugli acquisti e sulle spese economali in consiglio comunale entro il primo semestre 2017; Applicazione e monitoraggio delle norme regolamentari 2018/2019 regolamento sulle concessioni entro dicembre 2017. Pubblicità delle concessioni e dei PEF 2017/2019
					introduzione tra gli ambiti del controllo delle determine relative a tutte le spese economali	Area 4	X	X	X	modifica delle disposizioni relative ai controlli interni; controllo del 100% degli atti relativi alle spese economali a partire dal 2017;
		Proroghe di contratto di appalto di forniture e servizi	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, utilizzando impropriamente lo strumento della proroga al fine di favorire una determinata impresa/professionista	inserire opzione di proroga o rinnovo direttamente nel bando di gara	Ricognizione delle scadenze dei contratti e comunicazioni(almeno 6 mesi prima) per procedere a nuovo affidamento	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	% contratti prorogati
					Adeguata motivazione nella determina	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	% atti con motivazione insuffiente o mancanti da controllo atti successivi
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	**9,00**	**Preparazione preliminari di gara**	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, troppo stringenti o omessa indicazione dei criteri,, al fine di favorire un'impresa. Mancato rispetto art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001	D.Lgs. 150/2016, e normative specifiche (qualificazione)	Definire in via preliminare criteri di selezione standard per garantire un corretto uso della concorrenza	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X			adozione di un atto di indirizzo per i responsabili di servizio
					Osservanza delle disposizioni che vietano l'inserimento di requisiti che limitino la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X			Rilievi del SC in sede di referto sui controlli interni; % atti controllati in sede di controlli
					adozione di bandi tipo ANAC ove esistenti; adeguata motivazione per introduzione di requisiti particolarmente restrittivi	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	riscontro in sede di controlli interni
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	**9,63**	**Annullamento gara per assenza di partecipanti**	Definizione dei requisiti di accesso tali da non consentire alcuna partecipazione per modificare successivamenete la modalità di affidamento	Art. 59 Dlgs 50/2016	Adozione di procedure standardizzate, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016, del Codice Etico, del protocollo di legalità	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	creazione di un disciplinare o di regole uniformi standard entro il 2017 applicazione delle procedure nel 2018 e 2019
		Epletamento di procedure di gara pubblica per affidamento di beni e servizi	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;indicazione di criteri e subcriteri oggettivi che non siano diretti a valorizzare una ditta particolare elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	Art. 95 D.Lgs 50/2016	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	x	X	adeguata motovazione nella determina a contrarre pubblicazione sul sito
					Ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione dei casi in cui l'oggetto contrattuale sia completamente definito	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adeguata motovazione nella determina a contrarre pubblicazione sul sito
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	**7,88**	**Aggiudicazione/qualificazione**	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Art 95 D.Lgs. n. 50/2016	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adeguata motovazione nella determina a contrarre pubblicazione sul sito
					Pubblicità della sedute	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	pubblicazione dei verbali
					Verifica di conflitto d'interessi Commissione	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	a partire dal 2018 verifica a campione del 10% deille dichiarazioni ad opera di ciascuna PO
					Costituzione di una commissione intersettoriale (o affiancamento del valutatore con n. 2 testimoni) anche in presenza del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	introduzione nel bando delle modalità di formazione della commissione
					Istituzione di un albo di commissari esterni (tramite bando)	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	a partire dal 2018 se nel frattempo non sarà entrato in vigore nel 2017 l'Albo Nazionale obbligatorio come disposto dal d. lgs. n. 50 del 2016 e linne giuda anac n. 5 del 2016
					Rotazione dei componenti commissioni secondo professionalità	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	principio di rotazione ache ricorrendo a commissari esterni fino all'adozione dell'Albo Nazionale

ENTE XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

ALLEGATO AL PTPC 2017-2019

VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	**7,00**	**Verifica anomalie**	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Art. 97 D.Lgs. n. 50/2016	Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte, da inserire nel bando di gara	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adeguata motovazione nella determina a contrarre pubblicazione sul sito
PROCEDURE NEGOZIATE	**10,13**	**Affidamento appalti o altre forniture di servizi**	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	At. 63 D.Lgs. n. 50/2016 Disciplinare Albo Fornitori per lavori, servizi e forniture Disciplinare Albo Coopertative di tipo B Disciplinare affidamenti servizi economico contabili	regolamento sugli acquisti sotto soglia	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	presentazione dei regolamenti sugli acquistii in consiglio comunale entro il primo semestre 2017; Applicazione e monitoraggio delle norme regolamentari 2018/2019
					Predisposizione check-list controllo amministrativo	Area 4	X	X	X	entro il primo semestre 2017
					Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato, o mediante elenchi/albi tenuti dalla stazione appaltante	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	rilevazione % procedure negoziate/individuazione ditte da invitare
					istituzione Albio fornitori, Cooperative di tipo B, Albo esperti in materia economico contabile	Area 2 Area 3 Area 4	X			entro il primo trimestre 2017
SOTTO-AREA/ PROCESSO	**% RISCHIO**	**PROCEDIMENTO**	**RISCHI CONNESSI**	**MISURE ESISTENTI**	**PROCEDURE/AZIONI**	**RESPONSABILE**	**2018**	**2019**	**2020**	**INDICATORI**
AFFIDAMENTI DIRETTI		**Acquisto di beni di consumo e/o materie prime**	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Riferimento normativo allo specifico articolo del dlgs 50/2016	Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	adozione regolamento acquisti sotto soglia entro il primo semestre 2017; rispetto norme regolamentari
		Affidamenti diretti per lavori pubblici di somma urgenza			Obbligo di indizione di selezione comparativa e dell'esperimento della procedura	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	Controlli a campione su correttezza della procedura in sede di controlli interni a partire dal 2017
					Controllo dei requisiti generali ed economicoprofessionali degli operatori economici assegnatari di tutti gli appalti comunali in merito all'esecuzione di forniture, servizi e lavori	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	indicare nella determina di affidamento del servizio i controlli eseguiti
					Registro degli affidamenti diretti (da pubblicare sul sito)	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	istituzione del registro entro il 2017
					Utilizzo del sistema AVCPASS per affidamenti ordinari di importo fino a € 40.000	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	previsione nell'Avviso e nel regolamento degli acquisti in economia
					Verifica del ricorso al MEPA, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente;	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	evidenziare nella relazione annuale al RPCT le percentuale di affidamenti al MEPA rispetto al totale affidamenti diretti e adeguata e dettagliata motivazione del mancqato ricorso a tali procedure.
					ricorso, ove possibile, a Consip, mepa o altri mercati elettronici e stazioni appaltanti elettroniche anche quando non è obbligatorio il ricorso a tali procedure.	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	evidenziare nella relazione annuale al RPCT le percentuale di affidamenti al MEPA rispetto al totale affidamenti diretti e adeguata e dettagliata motivazione del mancqato ricorso a tali procedure.
		Affidamento incarichi professionali diversi dagli incarichi legali e ad espert economico contabili	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire un'impresa/professionista Assenza di verifica di professionalitò interne e attività sostitutiva	Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013	Standardizzazione dei criteri e delle procedure concernenti l'affidamento di contratti di collaborazione	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	adozione pratiche uniformi o disciplinari entro il primo semestre del 2018
					Modalità di verifica dell'assenza di professionalità interne	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	Regolamento ex articolo 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001 entro il primo trimestre 2018; applicazione del regolamento
					Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi di collaborazione	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	avviso pubblico
					Pubblicazione dei provvedimenti di conferimento	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	attestazione da parte nel Nucleo di Valutazione dal 2018
					istituzione di un albo di professionisti o ricorso ad elenchi ed albi pubblici	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	x	X	Controlli successivi a campione su correttezza della procedura
					Verifica dei risultati e della motivazione eventuali proroghe/riconferme	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	Controlli successivi a campione su correttezza della procedura
					Rotazione degli incarichi	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	% rotazione professionisti
					Controlli interni successivi: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	% di controllo successivi a campione
SOTTO-AREA/ PROCESSO	**% RISCHIO**	**PROCEDIMENTO**	**RISCHI CONNESSI**	**MISURE ESISTENTI**	**PROCEDURE/AZIONI**	**RESPONSABILE**	**2018**	**2019**	**2020**	**INDICATORI**

REVOCA DEL BANDO	**8,63**	**Procedura di revoca del bando di gara**	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;Adeguata ed analitica motivazione in caso di annullamento in autotutela	Bando e norme specifiche	Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	pubblicazione del provvedimento; controlli successivi di regolarità amministrativa
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	**6,13**	**Esecuzione del Contratto**	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore	Artt. 101, 108 Dlgs 50/2016	Richiesta a tutti gli operatori economici di un cronoprogramma Rispetto della tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	verifiche periodiche sull'avanzamento di lavori o sulle prestazioni di servizio e le forniture redazione del verbale di verifica impossibilità di liquidare le somme in caso di mancata attestazione da parte dell'ufficio competente del rispetto del cronoprogramma
		Applicazione penali in esecuzione del Contratto	Omessa applicazione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio	Nessuna	Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione dello stato di avanzamento lavori previsioni di penali nel bando di gara	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	%rilievi effettuati/penali riscosse
VARIANTI IN CORSI DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	**4,08**	**Varianti in corso di esecuzione**	Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recupero lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni	Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016	Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	x	x	x	attestazione da parte nel Nucleo di Valutazione dal 2018
SUBAPPALTO	**5,83**	**Pratica per autorizzazione subappalto**	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 clausola di divieto di subappalto nei contratti relativi a prestazioni di servizi	Controllo dei requisiti generali ed economicoprofessionali di tutti gli operatori economici assegnatari di subappalti	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4	X	X	X	100% dei subappaltatori
					Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	attestazione da parte nel Nucleo di Valutazione dal 2019
					Definizione di procedure per la verifica e il monitoraggio sul rispetto delle procedure e dei controlli prescritti per l'autorizzazione del subappalto	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	predisposizioni di atti e procedure uniformi
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	**4,67**	**Transazioni a chiusura del contenzioso pendente**	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	Artt. 2 D.Lgs. n. 50/2016 eslusione daell'arbitrato in tutti i bandi di gara	definizione di procedure oggettive e rotazione	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4		X	X	predisposizioni di atti e procedure uniformi

COMUNE DI XXXXXXXXXXXXXXXXXX

GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
AREA CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI, SANZIONI

Allegato al PTPC 2017-2019

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019	INDICATORI
ATTIVITA' DI CONTROLLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN LUOGO DI AUTORIZZAZIONI	7,5	Accertamento requisiti soggettivi (es. assegnatari alloggi)	Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	NESSUNA	Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo sulle pratiche stabilite in determina	Area 1 Simbula Area 2 Pitzalis Area 3 Boscu Area 4 Damiano	x			PROCEDURE ALMENO ENTRO IL 2017 CONTROLLI DAL 2018 Rispetto dei tempi
		Attività di controllo e rilascio certificati	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti		Affidamento dei controlli incrociati su più uffici	Area 1 Simbula Area 2 Pitzalis Area 3 Boscu Area 4 Damiano		x		% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione DAL 2018
RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI	6,00	Patrocini	Assegnazione di patrocini, volto a favorire determinati soggetti	NESSUNA	Regolamento sui Patrocini Adeguatezza del regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla gestione dei beni in comodato d'uso	Area 1 Simbula Area 4 Damiano	x	x	x	regolamento entro il 2017 Rispetto dei tempi rivisitazione delle norme sul comodato d'uso entro il 2018$
		Ammissioni a servizi erogati dall'ente	Omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	NESSUNA	revisione dei regolamenti esistenti e loro aggiornamento	Area 1 Simbula Area 4 Damiano	X			Rispetto dei tempi
				NESSUNA	previsione di misure di natura organizzative per eseguire controlli a campione sull'ammissione ai servizi comunali	Area 1 Simbula Area 4 Damiano		X		% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione
				NESSUNA	pubblicazione elenco soggetti che accedono al servizio anche in forma agregata e nel rispetto della privacy	Area 1 Simbula Area 4 Damiano		X		Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di valutazione
		Attestazioni di regolarità di soggiorno Riconoscimento cittadinanza Registrazioni anagrafiche (nascita, morte, residenza) Variazione anagrafica	Rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	NESSUNA	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti e affidamento dei medesimi controlli ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Area 1 Simbula	x	x	x	% controlli/atti emessi
				NESSUNA	Formalizzazione di checklist per accertamenti di residenza contenenti gli elementi minimi da controllare nel sopralluogo	Area 1 Simbula	x	x	x	Rispetto dei tempi % controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2019	2020	2021	INDICATORI
RILASCIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE	6,00	Autorizzazioni ambientali: Scarichi rumore AUA VAS	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Protocollo generale	Tracciabilità digitale	Area 3	X	X	X	Rispetto dei tempi
			Mancato rispetto delle scadenze temporali		Monitoraggio e periodico reporting del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso/tempi medi	Area 3	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
		Autorizzazioni Paesaggistiche	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Protocollo generale	Tracciabilità digitale	Area 3	X	X	X	Rispetto dei tempi
CONTROLLI E VIGILANZA	8,17	Controlli ambientali Controllo cantieri Controlli edilizia Controllo commerciali Controlli attività produttive	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto		Monitoraggio periodico reporting sulla situazione dei controlli programmati/effettuati	Area 1 e Area 3	X	X	X	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche

COMUNE DI XXXXXXXXXXXX

GESTIONE DELLE AREE E DEI PROCESSI A RISCHIO
AREA ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO

Allegato al PTPC 2017-2019

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2018	2019	2020	INDICATORI
GESTIONE DELLE ENTRATE	5,33	Accertamenti con adesione	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	Astensione in presenza del conflitto di interessi (Codice di comportamento)	Verifica adeguatezza discipline regolamentari	AREA 2	x	x	x	Rispetto dei tempi
		Accertamenti e sgravi tributi comunali								
		Procedure di riscossione			Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento	AREA 1 Sanzioni Polizia Municipale AREA 3 Sanzioni	x	x	x	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
		Sanzioni del codice della strada								
		Sanzioni in materia commerciale			Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	AREA 1 Sanzioni Polizia Municipale AREA 3 Sanzioni	X	X	X	% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione
		Sanzioni in materia paesaggistico ambientale								
		Procedimento di sanatoria			Controllo quotidiano della quadratura di cassa	AREA 1 AREA 2 AREA 3 AREA 4	X	X	X	% interventi di quadrature/totale quadrature anno
		Verifica dell'esatto adempimento da parte dei cittadini delle somme dovute per servizi erogati dall'ente								
CONTROLLO DELLE SPESE	5,33	Convenzioni o protocolli con altre Istituzioni	Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato		Evidenza pubblica con bando e criteri di assegnazione esplicitati	AREA 1	x	x	x	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di valutazione
		Concorso dei privati alla realizzazione e gestione dei servizi			Adeguato controllo di gestione	AREA 2				Rispetto dei tempi
		Acquisti e permute di immobili	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato		adeguato controllo di gestione	Area 2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO AREA 3 SERVIZIO PATRIMONIO	x	x	x	rispetto dei tempi
		Canoni di locazioni passive;								
		Liquidazione verso imprese	Omessi controlli o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine di agevolare particolari soggetti	Fatturazione elettronica Tempi medi dei pagamenti	adeguato controllo di gestione	Area 2 SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO AREA 3 SERVIZIO PATRIMONIO	x	x	x	Rispetto dei tempi medi tra ricevimento fattura e liquidazione
CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI A BENEFICI ECONOMICI IN AMBITO SOCIALE	13,75	Erogazione sussidi e sovvenzioni	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità	nessuna	Bandi per contributi	Area 1 Area 4	x	x	x	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di valutazione
			Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	nessuna	Regolamenti con criteri non discrezionali		x	x	x	Rispetto dei tempi
			Scarso/omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	nessuna	Definizione linee-guida per criteri su particolare casi		x	x	x	
CONCESSIONE ED EROGAZIONI DI SOVVENZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI A BENEFICI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE	13,75	Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive e del tempo libero, scuole paritarie e statali	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità	Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013	Bando annuale per contributi enti/associazioni	area 1 Simbula	X	X	X	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di valutazione 2018
			Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste		Adozione Regolamento ex articolo 12 legge n. 241/1990		X	X	X	approvazione entro il primo trimestre 2018
			Scarso/omesso controllo del possesso dei requisiti dichiarati		Per erogazioni contributi a consuntivo effetuare controllo dei progetti/interventi realizzati		X	X	X	attestazione dell'esecuzione del progetto o intervento prima della liquidazione del contributo
GESTIONE DEL PATRIMONIO	10,00	Concessione in uso (comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Regolamento per uso gratuito	verifica della adeguatezza del regolamento ai fini della minima discrezionalità ed alla gestione dei beni in comodato d'suo	area 4		x	x	Rispetto dei tempi
		Concessione impianti sportivi	Indebita valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato o omessi controlli sulla prestazione del servizio	Regolamento x uso gratuito	Aggiornamento regolamento e adeguamento delle norme relative Applicazione disposizioni di cui all'art. 39 Dlgs 33/2013, in merito alla pubblicazione degli atti preventivamente alla loro approvazione	Area 1	X	X	X	Regolamento entro il primo semestre 2018 valutazione monitoraggio trasparenza da Nucleo Valutazione 2018
		Concessioni amministrative su immobili comunali (terreni-fabbricati)	rilascio di concessione non dovute o con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.			Area 1				
		Concessioni spazi	Rilascio di concessioni non dovute con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.			Area 1 Area 3				
		Concessioni cimiteriali	rilascio di concessione non dovute o con pagamento di tariffe inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.			Area 1 Area 3				

ENTE XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE 2017-2019
OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione Misure di Prevenzione Obbligatorie/Obiettivi trasversali	cronoprogramma:			Responsabile
	2019	2020	2021	
Attuazione degli adempimenti relativi alla trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività del Comune, in conformità alle prescrizioni dettate dalla L. 190/2012, dal D.lgs. 33/2013 e dalle altre norme vigenti in materia	X			RPCT
Eventuale aggiornamento del Codice di Comportamento Comunale, che specifica ed integra il Codice di Comportamento Nazionale dei pubblici dipendenti	X			RPTC
Eventuali direttive interne in merito alla rotazione del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione	x	x	x	RPCT
Programmazione e realizzazione iniziative di informazione e formazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	x			RPCT
Adozione direttive interne in caso rilevate incompatibilità per particolari posizioni delle PO e realizzazione di controlli su situazioni di incompatibilità, nonchè circa le conseguenti determinazioni in caso di esito positivo, in fase di realizzazione dei controlli interni	x	x	x	RPCT
Adozione atti normativi e direttive interne in merito ai divieti ed ai limiti prescritti per lo svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio comunale		x		RESP PERSONALE
Eventuale necssità di modifica del Regolamento comunale di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine del recepimento delle disposizioni introdotte dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di: formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a., direttive interne per effettuare controlli sui precedenti penali e sulle conseguenti determinazioni in caso di esito positivo dei controll	x			RESP PERSONALE
Adozione delle seguenti misure per la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti: introduzione obbligo di segretezza e sperimentazione di un sistema informatico differenziato e riservato di ricezione delle segnalazioni	X	X		RPCT
Adozione programma di formazione del personale sui temi della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché sui principi dell'etica e della legalità dell'azione comunale	x			RPCT
Controllo e monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalle leggi e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti	x			PO responsabili AREA 1-2-3-4
Controllo e monitoraggio dei rapporti del Comune con i soggetti esterni con i quali ha stipulato contratti, nonché con i soggetti interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità di tali soggetti con i dipendenti		X		PO responsabili AREA 1-2-3-4

Descrizione Misure di Prevenzione Obbligatorie/Obiettivi trasversali	cronoprogramma:			Responsabile
	2018	2019	2020	
Standardizzazione, mediante circolari e direttive interne, dei processi e dei procedimenti amministrativi, prescrivendo:- l'obbligo di una circostanziata motivazione in caso di scostamento dalle procedure prestabilite in via generale;- la creazione di flussi informativi sulle deroghe e gli scostamenti riscontrati rispetto alle procedure standardizzate	x			RPCT

ENTE XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MISURE DI PREVENZIONE OBBLIGATORIE 2017-2019
OBIETTIVI TRASVERSALI

Adeguata pubblicizzazione delle possibilità di accesso alle opportunità comunali e pubbliche	x			PO responsabili AREA 1-2-3-4
Rinnovo della casella di posta certificata resa nota tramite sito web istituzionale	x			Resp. Area 3
Garanzia del diritto di accesso da parte di tutti i soggetti interessati alle informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano, nonché alle informazioni relative all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività comunale	X			PO responsabili AREA 1-2-3-4
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi				PO responsabili AREA 1-2-3-4
Controllo e monitoraggio sul rispetto delle normative, dei regolamenti e delle procedure vigenti in relazione allo svolgimento dell'attività comunale	x			PO responsabili AREA 1-2-3-4- Segretaio com.
Cura dei rapporti tra il Comune, le associazioni, le categorie di utenti esterni, i cittadini, per raccogliere suggerimenti e proposte sulla prevenzione della corruzione e segnalazioni di illecito, utilizzando sia i canali di ascolto tradizionali sia quelli introdotti dalle più recenti tecnologie quali mail, web e social media	x			PO responsabili AREA 1-2-3-4
Verifica della corretta applicazione del Piano Anticorruzione da parte dei Responsabili di Settore	x	x	x	RPCT
Eventuale revisione del Codice di Comportamento, secondo le indicazioni prescritte nell'aggiornamento PNA 2015 e 2016	X			RPCT
Adeguamento delle procedure per la gestione dell'Accesso Civico (ex Dlgs 97/2016)	X			PO responsabili AREA 1-2-3-4

COMUNE DI NURAMINIS

Provincia di Cagliari

*****

AREA 4 SEGRETERIA

OGGETTO: **Individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sull'anti corruzione.**

IL RESPONSABILE DELL'ANTI CORRUZIONE

Preso atto di quanto previsto dalla legge 190 del 2012 e dal piano anticorruzione adottato in data 30.01.217 secondo cui occorre indicare i nominativi delle persone, che in ragione della loro presenza in un settore a rischio devono essere formati in materia di anticorruzione;

Ritenuto di dover procedere alla formazione generale e specifica annuale per l'anno 2019, secondo quanto obbligatoriamente disposto dalla legge 190 del 2012, verso tutti i dipendenti e amministratori, fatta eccezione per quelli che svolgono mere mansioni d'ordine, in comando presso altro ente o assenti con diritto alla conservazione del posto;

Considerato quindi necessario:

- dover realizzare la formazione generale, relativa alle cinque aree di rischio (Personale, Affidamenti, Controlli, Verifiche e Ispezioni, Entrate, Spese e Patrimonio e Gestione del Territorio) ed a prescindere dalla tipologia contrattuale, per i seguenti dipendenti dell'ente:
  1. Melis Michele
  2. Bovi Luciano;
  3. Busalla Marco;
  4. Corda Annabel;
  5. Pilloni Sergio;
  6. Valeria Serci;
  7. Ugas Palmiro;
  8. Simbula Anna;
  9. Succa Piercarlo;
  10. Picciau Michela;
  11. Pinna Alessandro;
  12. Pillosu Ignazio;

- dover realizzare la formazione specifica e le tecniche di Risk Management:
  1. Melis Michele;
  2. Anna Simbula;
  3. Valeria Serci.

IL RESPONSABILE
DELL'ANTI CORRUZIONE

F.to Dott. Loi Simone Pietro